

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.D. n. 270-16056 del 21.04.2010 di subentro e rinnovo con variante della concessione di derivazione dal T. Orco, in Comune di Pont. C.se, assentita alla Soc. "La Peschiera" s.r.l., ad uso piscicolo.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche D.D. n. 270-16056 del 21.04.2010 - Codice univoco: TO-A-10305 "Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche (omissis)

Determina

1) di prendere atto che la Soc. "La Peschiera" s.r.l., (omissis), con sede legale in C.so Indipendenza 4 - 10086 Rivarolo C.se, subentra, fatti salvi i diritti dei terzi, all'Ente Sperimentale Trotiltura nella titolarità della concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Orco, nel Comune di Pont C.se, ad uso piscicolo, rilasciata con Decreto Ing. Capo Genio Civile n. 40335, datato 26.08.1958 (cod. utenza TO 712);

2) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Soc "La Peschiera s.r.l.", (omissis), il rinnovo, con variante in sanatoria, della concessione di derivazione d'acqua, già assentita con Decreto Ing. Capo Genio Civile n. 40335 datato 26.08.1958, con variante della portata da 400 a 600 l/s massimi continui, ad uso piscicolo;

3) di approvare il disciplinare relativo alla derivazione in oggetto, conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

4) l'onere dei canoni, rimasti eventualmente insoluti, è a carico della Soc. "La Peschiera" s.r.l.;

5) salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare il rinnovo della concessione per anni quaranta successivi e continui decorrenti dal 01.03.1987, data di scadenza del provvedimento che si rinnova, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

6) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento medesimo, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

7) di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22; (omissis)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 21.04.2010: "(omissis)

Art. 11 - Deflusso Minimo Vitale (DMV)

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto, in solido con gli utenti che condividono l'opera di presa, a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa, senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima di 1900 l/s.

Per garantire il rilascio del DMV il concessionario dovrà installare un dispositivo di misura in continuo della portata in alveo, che consenta di regolare in automatico il sistema di modulazione della portata derivata, in modo da sospendere l'esercizio della derivazione ogni qualvolta la portata istantanea disponibile risulti uguale o inferiore al valore del Deflusso Minimo Vitale.

E' facoltà dell'Autorità concedente eseguire idonei controlli, e applicare a carico del titolare della concessione, nel caso di infrazione della presente clausola, provvedimenti restrittivi e/o sanzionatori nell'ambito del disciplinare.

L'Autorità concedente si riserva comunque la facoltà di imporre ulteriori restrizioni ed obblighi di rilascio in relazione agli obiettivi di qualità ambientale e funzionale dei corpi idrici individuati dal Piano di Tutela delle Acque, anche per effetto della applicazione dei parametri di calcolo del DMV Ambientale.

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente la possibilità di introdurre ulteriori obblighi inerenti l'applicazione del Deflusso Minimo Vitale modulato in rapporto alla entità dei deflussi istantanei naturali.

In tal caso ciò comporterà l'obbligo per il concessionario di gestire un programma permanente di rilevazioni idrometriche del deflusso naturale, del prelievo e della portata di rilascio basato sulla messa in funzione di apparati di misura fissi, nonché di trasmettere i risultati delle rilevazioni alla Autorità concedente. (omissis)"